



# Tanti auguri Principe



Con i suoi 90 anni di storia il “Principe Umberto di Savoia” è il più antico liceo scientifico di Catania. Il compleanno a settembre del 2013, quando è in programma un ricco calendario di eventi celebrativi previsti da febbraio con iniziative di carattere scientifico e letterario. Storia e tradizione si intrecciano nella vita del liceo intitolato, nel 1923, all'allora principe ereditario Umberto II di Savoia.

L'Istituto ha sempre rivestito un ruolo prestigioso nella vita scolastica cittadina, contribuendo ad una formazione completa ed altamente qualificata dei suoi allievi. Non è un caso che decine di professionisti, che si sono affermati in Italia e all'estero, siano stati alunni dell'Istituto. Dagli anni '70 la scuola ha sede in via Chisari, nei pressi dello stadio “Massimino”. Due plessi e una succursale (in via Susanna presso l'Istituto Comprensivo “Corridoni- Meucci”) completano gli edifici. La popolazione scolastica si compone di giovani dei quartieri limitrofi e vicini, e da realtà fuori provincia (Catenanuova, Castel di Iudica etc.) Sono due le scelte di indirizzo: Liceo Scientifico e Liceo Linguistico (quest'ultimo dopo la riforma ha tre lingue sin dal primo anno, prima erano due al biennio e tre al triennio) Inglese-Francese-Spagnolo; Inglese-Francese-Tedesco.

Molto numerosa la popolazione scolastica, che per l'anno in corso conta 1.454 studenti, di cui 1.125 nelle sezioni di Liceo Scientifico e 329 nelle sezioni di Liceo Linguistico. Il corpo docente è formato da 118 insegnanti, che si distinguono per la plurienna-



le esperienze didattiche, frutto anche della partecipazione alle iniziative di aggiornamento realizzate con le linee di indirizzo del Liceo e le finalità generali del POF. A supporto della parte didattica c'è una altrettanto qualificata area dei servizi amministrativi, dislocati in due segreterie presso la sede centrale. Il valore aggiunto delle attività didattiche è rappresentato dai contenuti disciplinari efficacemente diversificati. La scuola offre, infatti, un ventaglio di opportunità di apprendimento, in linea con le moderne tecnologie. Ogni aula è dotata di computer e strumenti informatici avanzati e si sta provvedendo a dotare tutte le aule di lavagne interattive multimediali (L.I.M.) quattro delle quali sono già operative.

Avanzati anche i laboratori multimediali di informatica, lingue, fisi-

ca, disegno, storia dell'arte e grafica computerizzata. Una formazione completa, aggiornata, in linea con i nuovi processi culturali nazionali ed internazionali è alla base del Piano dell'Offerta Formativa che mira a condividere il processo educativo con gli studenti, le loro famiglie e il territorio. L'Istituto offre diversi ambienti di apprendimento, per far sì che si raggiungano elevati livelli di conoscenze, competenze e abilità nelle diverse aree disciplinari. Il POF del Liceo Scientifico e Linguistico Statale “Principe Umberto di Savoia” è espressione e sintesi della Programmazione didattica; esso in un quadro educativo e formativo sempre più europeo, si arricchisce di attività complementari ed integrative per offrire una formazione integrale dell'allievo.

Le scelte didattiche, metodologiche e pedagogiche sono il risultato di una visione condivisa di tutte le componenti della scuola, che rispondono alle richieste di cambiamento e di apertura verso realtà diverse. Poiché il curriculum didattico dei due Licei apre l'accesso a tutte le facoltà universitarie, il Piano si articola su direttive convergenti. I principi fondamentali sono i valori etici, la libertà di pensiero, lo spirito di tolleranza, di solidarietà e quindi di socializzazione e promuove la conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali. Attraverso un processo mirato di studi e di co-

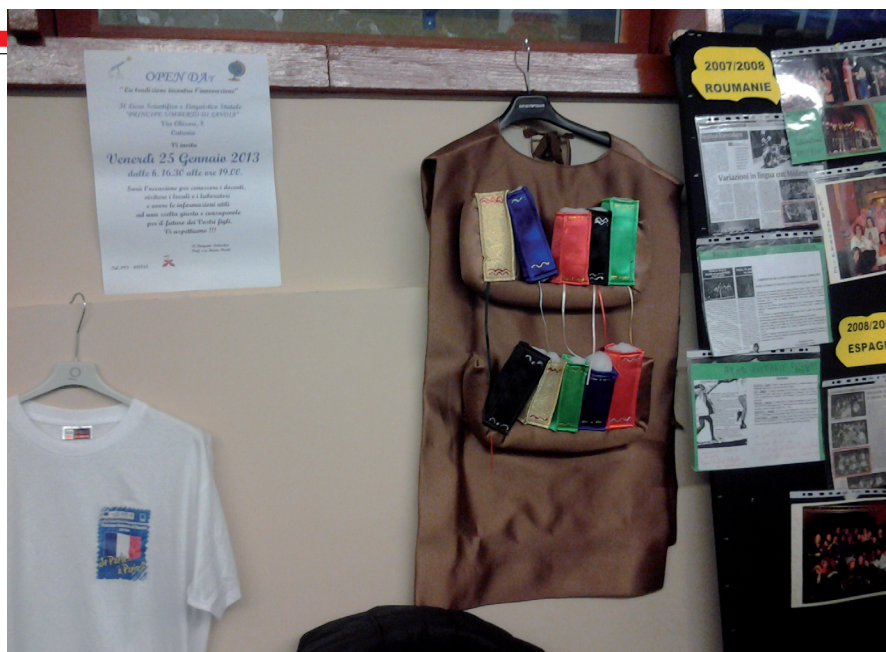


Sopra: il dirigente scolastico prof.ssa Maria Raciti.

A lato e nella pagina seguente:  
docenti e alunni dell'Istituto Principe Umberto  
di Savoia di Catania.

noscenze l'obiettivo finale è quello di rendere lo studente autonomo, ovvero in grado di orientarsi con consapevolezza nella scelta della facoltà universitaria o di cercare un inserimento nel mondo del lavoro. Cultura scientifica e tradizione umanistica confluiscono in un percorso culturale offerto dal Liceo Scientifico: conoscenze dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali, sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica. Gli studenti a conclusione del percorso di studio acquisiscono una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico - storico-filosofico e scientifico.

Il percorso del Liceo Linguistico è, invece, mirato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere, per comprendere l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Un iter formativo che consente loro di acquisire, in due lingue moderne, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e aver acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 dello stesso Quadro Comune Europeo. Ma la scuola si distingue anche per una intensa attività sia curricolare che extra curricolare con interventi di: Recupero modulare - Progetti per l'eccellenza (Olimpiadi di Matematica-Scienze-Chimica-Fisica-Astronomia-Certamina Latino) Certificazioni ESABAC (diploma valido contemporaneamente sia in Italia che in Francia - CLIL (Lingua Inglese). Teatro francofono (teatro in lingua francese) Attività sportive (Campionati Studenteschi nelle varie discipline sportive)



Certificazioni Linguistiche ed informatiche (B1-B2 etc.) - ECDL Stage, Visite Istruzioni in Italia ed all'estero, Progetti PON, Progetti POF, Orientamento in ingresso (Interazione con il territorio) ed in uscita (Contatti con le maggiori Università Italiane). Proprio in questi giorni si è concluso il progetto Pon C-1 - fs02 - por Sicilia 2012 /2017 realizzato con Fondi Strutturali europei per lo sviluppo delle lingue straniere. Al progetto hanno partecipato 15 studenti per ogni modulo, per un totale di 45 studenti e 8 tutor. Per loro una esperienza indimenticabile, vissuta per 21 giorni negli stage realizzati a Parigi, Edimburgo e Dublino. In questa realtà consolidata ricca di tradizioni, di contenuti e carisma si inserisce il ruolo del nuovo dirigente scolastico Maria Raciti, già docente dell'Istituto per 17 anni (dal 1991/92 al 2008/09). "La mia vision partecipativa e costruttiva volge lo sguardo verso la partecipazione concreta, proficua ed attiva di tutte le componenti scolastiche - conferma la dirigente - il tutto nel rispetto delle scelte educative delle famiglie, della sapiente opera

docimologica dei docenti e di guida degli operatori scolastici; della garanzia di un buon andamento dei servizi con la indispensabile collaborazione del personale Ata e del Direttore dei Servizi amministrativi. La mia vision - continua - ha come obiettivo primario di migliorare l'ambiente di apprendimento anche con l'implementazione di strumenti tecnologici ed impostare un progetto d'istituto condiviso, per assicurare servizi di qualità e un'organizzazione efficiente".

Come si colloca lo studente in questo processo di rinnovamento scolastico?

"Bisogna insistere sulla centralità dell'alunno e sul processo di insegnamento-apprendimento, collaborando ed indirizzando i docenti ad affrontare disagi comportamentali e di apprendimento. È necessario creare lo sfondo educativo per favorire le relazioni, i processi solidali, la collaborazione in un processo di empowerment in cui Dirigente, insegnanti, collaboratori scolastici, genitori e alunni siano vicendevolmente risorsa l'uno per l'altro - conclude - nella piena consapevolezza dell'importanza che riveste il dialogo costruttivo. Poniamo, inoltre, molta attenzione ai disturbi specifici dell'apprendimento, con processi di accoglienza, monitoraggio e tutoraggio. Crediamo in una relazione efficace tra scuola e famiglia, quale risorsa in grado di contribuire a migliorare la qualità degli interventi educativi e l'ulteriore possibilità di garanzia di raggiungimento del successo formativo.

